

Schema informativo per la registrazione presso la ASP delle nuove attività di allevamento o detenzione di animali da reddito e di affezione

Procedura n. 002/2011 – revisione 01 del 1 luglio 2011
Prot. n° 1564/C del 21 luglio 2011

1. Premessa

La necessità di conoscere e censire le aziende di allevamento di animali, intese come sito dove vengono allevati animali per la produzione di alimenti destinati all'uomo o anche per finalità diverse, è da sempre alla base di qualsiasi attività di monitoraggio dello stato di salute della popolazione animale.

Tale necessità è stata riconosciuta dal legislatore già con il vecchio, ma sempre in vigore, Testo Unico delle Leggi Sanitarie (T.U.LL.SS.) del 1934 che prevede appunto l'obbligo per il titolare di segnalare alla autorità sanitaria (allora il podestà, oggi il sindaco) l'attivazione degli allevamenti di animali.

Oggi il D.lgs n. 158/2006, nonché le specifiche normative in materia di anagrafe animale (D.P.R. 317/96 ed altre) riprendono questo concetto ed hanno identificato nei Servizi Veterinari dell'A.S.P. gli uffici deputati a ricevere le segnalazioni di inizio attività per le aziende di allevamento animali indipendentemente dal loro utilizzo – animali da produzione o animali d'affezione.

I principi già presenti nella normativa nazionale sono stati confermati dalla nuova normativa europea in materia di sicurezza alimentare, il cosiddetto "pacchetto igiene"; infatti le aziende di allevamento di animali produttori di alimenti per l'uomo vengono definite dal Regolamento (CE) n. 853/2004 del 29 aprile 2004 "imprese alimentari di produzione primaria" e come tali sono soggette all'obbligo di registrazione presso i servizi veterinari delle ASP (autorità competente) ai sensi dell'art. 6 di detto Regolamento.

2. Chi è interessato alla registrazione ?

- I titolari delle aziende, site in terreni ove vengono allevati o detenuti animali delle specie:
 - bovina
 - bufalina
 - ovina
 - caprina
 - suina
 - equina
 - specie avicole (galline, oche, anatre, tacchini, quaglie ed altre specie che rientrano nella categoria dei cosiddetti "volatili da cortile")
 - conigli
 - apiari
 - animali di acquacultura (d.lgs 148/2008)
 - altre specie animali in base alle specifiche normative di riferimento nel rispetto delle vigenti normative.

- azienda: qualsiasi luogo, anche all'aria aperta, in cui gli animali sono allevati, o detenuti, anche transitoriamente

3. Dove si presentano le istanze ?

La presentazione delle istanze di registrazione e gli adempimenti conseguenti si espletano interamente a livello delle UU.OO. veterinarie territoriali, per le competenze relative agli aspetti di igiene e sanità veterinaria e tutela del benessere degli animali

- **U.O. Territoriale di Cefalù**

via Aldo Moro n. 1 c/o Ospedale vecchio tel. 0921/926742

e.mail vetcefulu@asppalermo.org

Comuni di Campofelice di Roccella, Castelbuono, Cefalù, Collesano. Gratteri, Isnello, Lascari, Pollina, S. Mauro Castelverde (sportello della prevenzione c/o Municipio tel. 0921/674083)

- **U.O. Territoriale di Petralia Sottana**

via G. Garibaldi c/o ex P.O. Barone Agliata (ospedale vecchio) tel. 0921/682714 – 719 – 720 - e.mail vetpetralia@asppalermo.org

Comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Castellana Sicula, Ganci (sportello della prevenzione tel. 0921/501192 via salita cappuccini c/o guardia medica), Geraci , Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa)

- **U.O. Territoriale di Termini Imprese**

c/o Ospedale S. Cimino tel. 091/8151359 - e.mail vetermini@asppalermo.org

Comuni di Aliminusa, Cacciamo (sportello della prevenzione c/o mattatoio comunale tel. 091/8149449, Caltavuturo (sportello della prevenzione c/o Municipio tel. 0921/547324), Cerda, Montemaggiore B. , Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Trabia ;

- **U.O. Territoriale di Bagheria**

via B. Mattarella, 16 tel. 091/991211 - e.mail vetbagheria@asppalermo.org

Comuni di Altavilla Milicia, Bagheria, Casteldaccia, Ficarazzi, S.Flavia ;

- **U.O. Territoriale di Corleone**

Via Don G. Colletto, 16 tel. 091/8450480 - e.mail vetcorleone@asppalermo.org

Comuni di Bisacquino (Ufficio distaccato via Orsini tel. 091/8300213), Campofiorito, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Roccamena ;

- **U.O. Territoriale di Lercara Friddi**

via Vittorio Emanuele III, 56 tel. 091/8252340 - e.mail vetlercara@asppalermo.org

Comuni di Alia, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Palazzo Adriano, Prizzi, Roccapalumba, Valledolmo, Vicari

- **U.O. Territoriale di Partitico**

Via Benevento, 32 tel. 091/8911350 - e.mail vetpartinico@asppalermo.org

Comuni di Balestrate, Borgetto, Camporeale, Giardinello, Montelepre, Partitico, San Cipirello, S.Giuseppe Jato, Tappeto;

- **U.O. Territoriale di Carini**

Corso Italia, 151 tel. 091/8620240 - e.mail vetcarini@asppalermo.org

Comuni di Capaci, Carini, Cinisi, Isola delle femmine, Terrasini, Torretta) ;

- **U.O. Territoriale di Misilmeri**

Via Romano, 12 tel. 091/8737139 - e.mail vetmisilmeri@asppalermo.org

Comuni di Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Cefalà Diana, Ciminna, Godrano (sportello della prevenzione tel.), Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati) ;

- **U.O. Territoriale di Palermo extraurbana**

c/o P.O. Pisani tel. 091/7033146 - e.mail vetpalermoextraurbana@asppalermo.org
Comuni di Altofonte, Belmonte Mezzano, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela ;

- **U.O. Territoriale di Palermo urbana**

Via Onorato,6 tel. 091/7033849 – 3589 e.mail vetpalermourbana@asppalermo.org
Comuni di Palermo, Villabate, isole di Ustica, Linosa e Lampedusa;

- **U.O. Igiene e sanità degli allevamenti di equidi** tel. 091/7033589

e.mail vetequidi@asppalermo.org

allevamenti di equidi dei territori comunali di Palermo, Villabate, Ustica e Lampedusa

4. Modalità di registrazione aziende e requisiti di base

Prima della data prevista per l'ingresso degli animali in azienda, il titolare o legale rappresentante (nel caso di società) dell'azienda che intende iniziare una attività di allevamento animali deve presentare presso la U.O. veterinaria territoriale competente territorialmente ove avrà sede operativa l'azienda, la comunicazione di registrazione compilando in ogni sua parte il modello "comunicazione unificata di registrazione aziende" ([link](#)), e allegando la documentazione richiesta (tutto in duplice copia).

Il titolare dell'azienda deve essere esplicitamente informato che:

- alla procedura di registrazione dell'azienda presso la ASP seguirà la trasmissione del fascicolo, al Sindaco del Comune sede dell'azienda per conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza in materia urbanistica ed ambientale;
- in caso di aziende di allevamento di animali che producono alimenti destinati all'uomo - esclusi i piccoli allevamenti per autoconsumo o comunque di tipo amatoriale - dovranno essere rispettati i requisiti previsti dal Regolamento CE n. 852/2004 (allegato I) ([link](#)), dal Regolamento CE n. 853/2004 (allegato III, sezione IX, capitolo I) ([link](#)), dal Regolamento CE n. 183/2005 (allegati I o II e III) ([link](#))

All'atto della registrazione o comunque entro sette giorni dall'ingresso degli animali in azienda il titolare si impegna a procedere alla

- a. vidimazione registro trattamenti farmacologici previsto dal D.Lgs n. 158/08 (solo animali produttori di alimenti) o D.Lgs n. 193/06 (animali non produttori di alimenti);
- b. vidimazione, ove prevista, registro carico scarico degli animali;
- c. delega alla ASP o ad organizzazioni di categoria per l'aggiornamento delle informazioni in BDN, ove previsto.

E' bene precisare che in assenza di attribuzione del codice aziendale, ove previsto, e comunque in assenza di registrazione non potranno essere introdotti animali nell'azienda.

5. Modifica delle attività e delle informazioni in aziende già registrate

Analoga procedura, per le parti applicabili, dovrà essere seguita in caso di aziende già registrate che modificano la loro attività con attivazione di allevamenti di altre specie animali, utilizzando in tal caso il modello appositamente predisposto e denominato "comunicazione unificata di registrazione nuovo allevamento" ([link](#)).

6. Sanzioni per i titolari di allevamenti non registrati

I titolari di aziende di allevamento animali che non abbiano provveduto a registrare – segnalare la propria azienda al Servizio Veterinario sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.164 euro a 30.987 euro (art. 14, comma 1 e art. 32 del D. Lgs n. 158/2006).

In relazione alla tipologia di allevamento ed alle specie animali allevate potranno essere applicate sanzioni specifiche e/o provvedimenti di sequestro sanitario degli animali presenti.